



**RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 28.12.2012

prot. 46099

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 17 GEN. 2013 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_



**DETERMINAZIONE DEL  
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 540 del 20-12-2012

Del Registro Generale n. 1963 del 17 GEN. 2013

OGGETTO: DITTA RESE.CO SERVIZI AMBIENTALI SRL  
SERVIZIO DI CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI MISTI E SPAZZAMENTO.  
IMPEGNO DI SPESA LOTTO CIG ZEE07DD6B3

## IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 313 del 26/10/2012 di approvazione della nuova Dotazione Organica e modifica struttura organizzativa;

Vista la deliberazione di G. C. n. 360 del 28/11/2012 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2012 con affidamento del PEG ai Responsabili delle Aree e dei Servizi con programmi, progetti e gli stanziamenti previsti fino al 31/12/2012, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione del PEG 2012, salvo revoca anticipata con il procedimento di cui all'art. 9, del succitato contratto di lavoro.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 44135 del 10/12/2012 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 360 del 28/11/2012, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino al 31/12/2012, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto.

Visto la deliberazione di C. C. n. 64 del 25/09/2012 di approvazione del Bilancio Esercizio Finanziario 2012

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

### Premesso

- Che il D.Lgs 152 del 03/04/06, prevede che i beni durevoli per uso domestico dimessi, debbano essere conferiti da parte dei soggetti gestori del Servizio Smaltimento Rifiuti ad appositi centri di raccolta, recupero, riciclaggio e smaltimento.
- Che la categoria dei beni durevoli o ingombranti comprende una nutrita serie di componenti dell'arredo domestico, quali cucine a gas, frigoriferi, congelatori, condizionatori, mobili, divani, sedie, televisori, ecc.;
- Che gli ingombranti vanno portati, o fatti prelevare da ditte specializzate per essere consegnati in appositi centri di raccolta, considerato che la maggior parte di questi è formata sia da materiali che possono essere riciclati, sia da prodotti altamente inquinanti e tossici;
- Che ai sensi del D.Lgs n. 151/05, con determina n. 181 del 03/04/08 è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina i rapporti organizzativi di ritiro presso i Punti di Raccolta Comunali di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), nel quale, sono riportate le condizioni generali di ritiro dei RAEE presso i centri di raccolta, e dal quale si evince che il servizio offerto dai Sistemi Collettivi del Centro di Coordinamento non comporta spese da parte dell'Ente.
- Che a seguito alle difficoltà legate al conferimento dei rifiuti in argomento presso la ditta Ecomont Snc, ed in attesa della elaborazione dei nuovi Piani Provinciali per la Gestione dei Rifiuti, competenza trasferita dalle più recenti norme nazionali e regionali in materia, è stata chiesta ogni utile informazione relativamente agli obblighi ed alle condizioni generali per il conferimento dei rifiuti di che trattasi, alla ditta RES.CO Servizi Ambientali srl con sede in Via Nazionale 40 Anagni (SA), che già in precedenza aveva prodotto un'offerta economica all'Ente, per il conferimento dei beni durevoli e rifiuti ingombranti.
- Che la ditta RES.CO Servizi Ambientali srl con sede in Via Nazionale 40 Anagni (SA), per il conferimento dei beni durevoli e dei rifiuti ingombranti confermando la proposta in precedenza formulata pari a € 155,00 oltre IVA come per legge, propone inoltre il seguente preventivo di spesa per il conferimento presso la piattaforma LEONE Domenico snc con sede in Pagani (SA) di altre frazioni di rifiuti e precisamente:

CER	Descrizione	Costo €/kg. IVA Esclusa	Trasporto	note
200307	Rifiuti ingombranti	€ 0,155	franco	
160103	Pneumatici in disuso	€ 0,20	franco	€ 0,16/kg. presso l'impianto TRS di Balvano (PZ)
200111	materassi	€ 0,25	franco	
200203	spazzamento stradale	€ 0,16	franco	

- Che, inoltre attualmente sul territorio del Comune di Capaccio attraverso il gestore del Servizio, trova concreta applicazione il cosiddetto spazzamento integrato, costituito dalla sinergia tra i servizi di spazzamento manuale e quello di spazzamento meccanizzato.
- Che i rifiuti in argomento classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER 200303) come rifiuti non pericolosi, depositati in appositi cassoni scarrabili presso il centro di raccolta comunale in località Varolato, devono essere consegnati a ditte autorizzate per l'invio a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente in materia.
- Che la ditta RES.CO Servizi Ambientali srl con sede in Via Nazionale 40 Anagni (SA), per il conferimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale presso le proprie piattaforme di riferimento e autorizzate per legge, propone il costo di € 0,16 Kg IVA esclusa come per legge.

- Che la società provinciale ECOAMBIENTE SALERNO SPA, gestore dell'impianto STIR di Battipaglia, con propria nota prot. n. SA/OUT/2011/1100, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 28/12/2011 al n. 46504, comunicava quanto segue:

- in data 30/11/2011, con verbale n. 9/2011, il C.A. della scrivente società provinciale "Ecoambiente Salerno Spa", ha approvato l'elaborazione dei costi di trattamento, smaltimento e recupero dei (RUI) rifiuti urbani indifferenziati prodotti da Comuni della Provincia di Salerno per l'anno 2012 e conferiti presso l'impianto STIR di Battipaglia, in ossequio alle disposizioni normative previste dall'art. 11, comma 5-bis della legge 26/2010.
- in data 31/12/2011, la Provincia di Salerno, anche tramite della Società provinciale, per gli effetti del D.Ls n. 195/09, convertito nella legge n.26/2010, del D.L. n. 196/2010, convertito nella legge n.1/2011, nonché della L.R. Campania n.4/2007 smi, sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I RSU, ai Comuni ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.
- In data 23/12/2011 il Governo ha approvato il Decreto Milleproroghe, con il quale sono prorogati al 31/12/2012 i poteri dei Comuni della Regione Campania in materia I gestione dei RSU;

- Che per il prosieguo delle attività previste, relative al conferimento del materiale in questione, a seguito di verifica contabile, si è riscontrato che la somma disponibile impegnata con le summenzionate determine, non risulta sufficiente e che occorre pertanto procedere ad impegnare l'ulteriore somma di € 6.820,00 sul capitolo di competenza.

Visto il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto da questo Settore, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visto il regolamento di contabilità

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

## DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. di impegnare – come impegna, in attesa della elaborazione dei nuovi Piani Provinciali per la Gestione dei Rifiuti, la somma di € 6.200,00 IVA esclusa ovvero per € 6.820,00 IVA compresa come per legge, per le spese di conferimento ecologico dei beni durevoli e ingombranti misti raccolti sul territorio comunale, ad esclusione delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) di cui al D.Lgs n. 151/05, codice CER 200307, dei materassi in disuso codice CER 200111 recuperati presso le utenze domestiche e da bonifiche su strada, e per il servizio di smaltimento ecologico e/o recupero dei rifiuti provenienti dalla spazzamento manuale e meccanico classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER 200303) come rifiuti non pericolosi, depositati in appositi cassoni scarrabili presso il centro di raccolta comunale in località Varolato, da conferire presso la ditta RES.CO Servizi Ambientali srl con sede in Via Nazionale 40 Anagni (SA);
3. di imputare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2012.
4. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione;

A/R

il Responsabile dell'AREA VI  
dott. Ing. Carmine GRECO